

Jazz Network ETS  
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura  
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Comune di Rimini Settore Cultura  
Comune di Correggio, Comune di Imola Assessorato alla Cultura, Fondazione Teatro Rossini di Lugo  
Comune di Russi - Teatro Comunale, Comune di Bagnacavallo Assessorato alla Cultura, Antico Convento San Francesco di Bagnacavallo  
Comune di Modena Assessorato alle Politiche Giovanili, La Tenda di Modena, Associazione Culturale Muse  
Comune di Parma Assessorato alla Cultura, Casa della Musica Parma, Ars Canto G. Verdi Parma  
Comune di Medolla Assessorato alla Cultura, Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli  
Comune di Castel San Pietro Terme Assessorato alla Cultura, Combo Jazz Club di Imola, Uisp Castel San Pietro Terme  
Comune di Casalgrande Assessorato Tempo Libero, Comune di Sassuolo, Fondazione Teatro Carani, Comune di Budrio  
Comune di Massa Lombarda Assessorato alla Cultura, Comune di Meldola Assessorato alla Cultura, Cosascuola Music Academy di Forlì  
Comune di Medicina, Associazione Culturale I Portici di Medicina, Associazione Culturale Eretici del Barbarossa di Medicina  
Comune di Solarolo Assessorato alla Cultura, Comune di Fusignano Assessorato alla Cultura, Comune di Mordano Assessorato alla Cultura  
Comune di Dozza Assessorato alla Cultura, Piacenza Jazz Club - Milestone, Jazz Club Ferrara, Camera Jazz&Music Club Bologna  
Cisim di Lido Adriano - Associazione Culturale Il Lato Oscuro della Costa  
Fondazione Teatro Sociale Piangipane, Mama's Club Ravenna  
Ministero della Cultura  
Con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna



**XXVI Edizione**  
**1 marzo – 1 agosto 2025**

## COMUNICATO

Il festival **Crossroads** è come un grande appello del jazz italiano e internazionale: un programma mastodontico, con più di 60 concerti (per circa 400 musicisti) che accolgono big ed emergenti, senza preclusioni di stile e con una notevole quota di presenze femminili. Tratto distintivo della manifestazione è la sua natura di festival itinerante, che si sposta sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna, facendo tappa in oltre venti comuni **dall'1 marzo all'1 agosto**. In questa sua 26ª edizione troveranno spazio, tra i tanti, celebrità come **Stefano Bollani, Cécile McLorin Salvant, Richard Galliano** e gli **Avion Travel**, esponenti storici della musica improvvisata (**Uri Caine, Enrico Rava**), nomi pronti a esplodere nel firmamento concertistico internazionale (**Nduduzo Makhathini, Lèon Phal, Frida Bollani Magoni**) oltre a un'incredibile panoramica di cantanti (**Sarah Jane Morris, Jazzmeia Horn, Carmen Souza, Simona Molinari, Petra Magoni, Rossana Casale, Karima**).

Crossroads 2025 è organizzato come sempre da Jazz Network ETS in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero della Cultura e di numerose altre istituzioni e con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna.

### Residenze artistiche

Alcuni dei più affermati solisti del jazz italiano sono talmente di casa a Crossroads da venire 'adottati' come artisti residenti, impegnati in una molteplicità di concerti con progetti e gruppi sempre diversi.

**Fabrizio Bosso**, il diamante dei trombettisti jazz nazionali, calcherà tre volte i palchi del festival: il 23 marzo (Fusignano, Auditorium Corelli) per un omaggio a Pino Daniele in duo con il pianista **Julian Oliver Mazzariello**; il 29 marzo (Massa Lombarda, Sala del Carmine) come *special guest* del quartetto del sassofonista **Alessandro Scala**; il 15 aprile (Budrio, Teatro Consorziale) per presentare "Welcome Back", il nuovo programma del suo **Spiritual Trio**.

Anche **Mauro Ottolini** stabilisce uno standard di eccellenza per il nostro jazz, in questo caso per il trombone. Varie le occasioni per ascoltarlo: come solista aggiunto nell'omaggio a Mingus dei **Quintorigo** (1 aprile, Medolla, Teatro Facchini); con il suo poetico **Osaki Trio** (17 aprile, Modena, La Tenda); con le seducenti canzoni multietniche del policromo organico "**Nada màs fuerte**" (17

maggio, Correggio, Teatro Asioli). Ottolini comparirà in due occasioni anche a Ravenna, sotto la bandiera di Ravenna Jazz: con i pirotecnici **Alligator Bogaloo** (10 maggio, Mama's Club) e come solista, assieme al direttore **Tommaso Vittorini**, il *beatboxer* **Alien Dee**, il sassofonista **Mauro Negri** e una enorme compagine orchestrale e corale di giovanissimi musicisti, nella produzione originale "**Pazzi di Jazz**" dedicata a Miriam Makeba (12 maggio, Teatro Alighieri).

Il sassofonista **Javier Giroto** è l'anima latina del jazz italiano, come dimostrerà in duo col fisarmonicista **Vince Abbracciante** (5 aprile, Dozza, Teatro Comunale); con gli **Aires Tango**, che celebrano il trentennale con la loro inesauribile verve ritmica (22 maggio, Correggio); in trio con **Peppe Servillo** e **Natalio Mangalavite**, coi quali rispolvera l'ormai storico "Amico di Cordoba" (6 luglio, Lugo, Arena del Carmine).

Il più recente acquisto nel cast degli *artist in residence* è la cantante **Karima**: si esibirà nell'ambito di Ravenna Jazz con il quartetto **Soulville** (6 maggio, Teatro Sociale di Piangipane); a Parma in duo con il pianista e cantante **Walter Ricci** (11 giugno, Casa della Musica); a Rimini con "Canta Autori", omaggio in quartetto alla canzone italiana (1 agosto, Corte degli Agostiniani).

### Ravenna Jazz

Nel cartellone di Crossroads confluisce il programma di **Ravenna Jazz**, che si terrà dal 2 al 12 maggio, dando vita a un festival nel festival.

I concerti principali si svolgeranno al Teatro Alighieri: il suadente **New York Tango Trio** del fisarmonicista francese **Richard Galliano** (9 maggio) e l'**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti** in una produzione originale dedicata alla musica dei Beach Boys con ospite il gruppo vocale **Baraonna** (l'11).

Oltre ai già citati concerti con gli artisti residenti di Crossroads, nei piccoli teatri e club ravennati si alterneranno nomi tutti da scoprire e artisti di ampia fama. Il Teatro Sociale di Piangipane ospiterà la cantante svizzera **Tatiana Eva-Marie**, in 'missione' con la sua **Avalon Jazz Band** per diffondere il verbo del gypsy jazz (4 maggio), e il *crooner* britannico **Hugh Coltman** (l'8).

Al Mama's Club si aprirà una finestra sul golfo di Napoli con l'omaggio alla canzone partenopea del cantante e chitarrista **Joe Barbieri** (il 2).

Il Cisim di Lido Adriano è il palco per gli ascolti più intraprendenti: il quintetto del sassofonista franco-svizzero **Lèon Phal**, col suo inaudito *dancefloor* acustico (il 3); il guru della batteria **Mark Guiliana**, impegnato in un solo tra una miriade di percussioni (il 5); un altro vate dei tamburi, **Famoudou Don Moye**, con un trio che sa riattualizzare il suo enorme retaggio storico (il 7).

### The American Way

Dalla terra madre del jazz, gli Stati Uniti, arriveranno musicisti di 'fascia alta', nomi che stabiliscono lo standard artistico col quale tutti si dovranno poi misurare. La cantante **Cécile McLorin Salvant** si è ormai conquistata una posizione d'onore nel pantheon delle grandi dive della *jazz song* afroamericana: si esibirà a Imola (11 marzo, Teatro Ebe Stignani). Altrettanto si può dire di **Jazzmeia Horn**, che sarà in quartetto a Rimini (3 luglio). Su un fronte più sperimentale si pongono invece il **Lux Quartet**, guidato dalla pianista **Myra Melford** e la batterista **Allison Miller** (22 marzo, Ferrara, Jazz Club Torrione San Giovanni), e il trio che affianca il *vocalist* **Eric Mingus** (figlio di Charles e come lui audace esploratore dell'epopea afroamericana), la contrabbassista **Silvia Bolognesi** e il percussionista **Griffin Rodriguez** (16 aprile, Castel San Pietro Terme, Cassero Teatro Comunale). Ponte tra avanguardia e tradizione è invece il solo del pianista **Uri Caine**, che inaugurerà il festival (1 marzo, Casalgrande, Teatro Fabrizio De André).

Pur se guidato da un italiano, il trio del pianista **Antonio Faraò** suona profondamente yankee grazie alla ritmica stellare fornita da **John Patitucci** e **Gene Jackson** (19 maggio, Correggio).

### Jazz tricolore

Oltre alla girandola di concerti proposta dagli artisti residenti, fioccano le partecipazioni dei pesi massimi del *made in Italy* jazzistico. Al Teatro Carani di Sassuolo si assisterà a una sorta di ‘affare di famiglia’ con le esibizioni di **Stefano Bollani** in un duo pianistico con **Iiro Rantala** (13 marzo), della giovane cantante-pianista **Frida Bollani Magoni** assieme al vibrafonista **Mark Glentworth** (15 marzo) e della *vocalist* **Petra Magoni** assieme all’**Arkè String Quartet** per la prima assoluta del progetto “Subversion” (19 marzo). **Petra Magoni** tornerà poi il 3 aprile in duo col pianista **Andrea Dindo** con un mix di *songs* tra Weill, Gershwin e Porter (Fusignano).

In arrivo ulteriori band dal particolare carisma. Il trombettista **Enrico Rava**, sempre più nume tutelare per le nuove generazioni, sarà con i suoi Fearless Five a Correggio (16 maggio). Con 45 anni di carriera, gli **Avion Travel** daranno prova della loro eterna giovinezza musicale (30 aprile, Russi, Teatro Comunale). Figura fondamentale della musica fuori da ogni omologazione è il sassofonista **Daniele Sepe**, con il suo omaggio alle colonne sonore jazzistiche dei film di Totò (22 giugno, Medicina, Parco Ca’ Nova). Repertori peculiari sono anche quelli proposti dai futuristici **Pericopes** (18 aprile, Fusignano); dal trio di **Francesco Bearzatti, Stefano Riso e Mattia Barbieri** (una reinvenzione tecnologica della colonna sonora di Ellington per *Anatomia di un omicidio*; 26 aprile, Modena); dal trio **Accordi Disaccordi**, col loro *manouche* in parte puro in parte ripassato di elettronica (6 giugno, Bagnacavallo, Chiostro del Complesso di San Francesco); dall’**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti** e con le presenze solistiche del trombettista **Flavio Boltro** e di **Walter Ricci** (un omaggio jazz-sinfonico a Nat King Cole; 15 luglio, Rimini). Figure distintive della nostra musica improvvisata sono **Rita Marcotulli** e **Dado Moroni**, impegnati in un duetto di pianoforti (24 aprile, Russi).

Il jazz in rosa prosegue con altre numerose avventure nell’ambito della musica vocale. Primadonna sui palcoscenici classici e lirici, **Cristina Zavalloni** è anche una delle più peculiari voci del nostro jazz: sarà l’8 marzo a Massa Lombarda con il suo omaggio a Édith Piaf in sestetto. Cantanti che hanno calamitato il pubblico, appartenenti a generazioni diverse, sono **Simona Molinari** (12 giugno, Parma) e **Rossana Casale** (13 giugno, Parma). Voce tra le più ammalianti per pronuncia, fraseggio e controllo è quella di **Vanessa Tagliabue Yorke**, che si potrà ascoltare in duo (6 aprile, Dozza) e in quartetto (25 aprile, Ferrara). Tra le figure in più rapida ascesa ci sono poi la chitarrista e cantante **Eleonora Strino**, in duo col pianista **Claudio Vignali** (10 aprile, Modena), e la pianista-cantante **Francesca Tandoi**, in trio il 9 aprile a Massa Lombarda. **Costanza Alegiani** canterà un omaggio a Carla Bley accompagnata da **Fabrizio Puglisi** (pianoforte) e **Dan Kinzelman** (sax) il 27 aprile a Piacenza (Milestone). La scena musicale emiliano-romagnola sarà rappresentata dalle voci di **Eloisa Atti** (in quintetto il 7 marzo a Fusignano), **Ada Flocco** in duo col chitarrista **Saverio Zura** (22 aprile, Mordano, Teatro Comunale) e **Sara Zaccarelli** assieme al chitarrista **Aldo Betto** (28 aprile, Mordano).

L’**On Time Contest** permetterà di ascoltare alcune delle più promettenti band del giovane jazz italiano: il 18 maggio a Correggio si assisterà all’esibizione in concerto dei finalisti del concorso, seguita dalla rivelazione del vincitore.

### Dal cuore dell’Europa

Francia, Gran Bretagna, area austro-tedesca: dal cuore del continente europeo arrivano proposte musicali che, pur conservando tratti distintivi della loro origine geografica, sanno porsi su una dimensione estetica internazionale.

La cantante inglese **Sarah Jane Morris** con “The Sisterhood” realizza una raccolta di brani originali dedicati alle interpreti tra jazz e pop che più l’hanno ispirata (27 marzo, Imola). Il jazz britannico più disinvolto e ammiccante giungerà il 29 aprile a Medolla con il cantante e sassofonista **Ray Gelato** assieme ai suoi Giants.

Dalla Germania arriva il brioso *manouche* del trio del chitarrista **Joscho Stephan** (7 aprile, Meldola, Teatro Comunale Dragoni) mentre giunge dall’Austria il trio Random/Control del pianista

**David Helbock**, alla cui enciclopedica strumentazione si aggiunge la voce dell'afro-tedesca **Fola Dada** (29 maggio, Correggio).

Il duo voce e pianoforte formato da **Laurianne Langevin** e **Cyrille Doublet** è un puro concentrato di pariginità, a partire dalle scelte di repertorio (11 aprile, Bologna, Camera Jazz&Music Club). A rinforzare l'accento jazz francese arriverà poi un altro duo di squisita fattura, con il sassofonista **Émile Parisien** e il fisarmonicista **Vincent Peirani** (28 maggio, Correggio).

### Suoni esotici

Crossroads getta sempre lo sguardo oltre i confini abituali della musica afroamericana, andando alla ricerca di proposte provenienti dagli angoli più lontani e talvolta meno rappresentati del globo.

Ed ecco quindi, dalla penisola iberica, la cantante portoghese, di origini capoverdiane, **Carmen Souza** (6 marzo, Casalgrande) e poi il cantautore portoghese **Tiago Nacarato**, che assieme al chitarrista brasiliano **Cainã Cavalcante** fonde le culture musicali dei rispettivi paesi (28 marzo, Fusignano). E ancora il cantante e sassofonista andaluso **Antonio Lizana**, fautore di un'inedita fusione coreografata tra flamenco e jazz (24 maggio, Correggio).

C'è poi una 'delegazione diplomatica' brasiliana: il pianista **Amaro Freitas**, col suo jazz incredibilmente emerso dalle *favelas* di Recife carico di echi folclorici (31 maggio, Correggio); Tati Valle, che arriva dal Paraná e forma, con Cristina Renzetti, il duo di voci, chitarre e percussioni **As Madalenas** (20 marzo, Solarolo, Oratorio dell'Annunziata); **Daniella Firpo**, cantautrice di Salvador (Bahia) in duo con il chitarrista **Daniele Santimone** (14 aprile, Mordano). Il filone latino-americano trova un ulteriore alfiere nel pianista cubano **Aruán Ortiz**, che lavora in maniera futuristica sulle proprie radici (13 aprile, Castel San Pietro Terme).

Arriva dal Sudafrica, ma suona quasi extraterrestre: è il pianista **Nduduzo Makhathini**, sciamanico e spirituale, arcano e visionario (in trio il 20 maggio a Correggio).

### Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, e-mail: [info@jazznetwork.it](mailto:info@jazznetwork.it)

website: [www.crossroads-it.org](http://www.crossroads-it.org) – [www.erjn.it](http://www.erjn.it) - [www.jazznetwork.it](http://www.jazznetwork.it)

### Ufficio Stampa

Daniele Cecchini, tel. 348 2350217, e-mail: [dancecchini@hotmail.com](mailto:dancecchini@hotmail.com)

### Direzione Artistica

Sandra Costantini